

FEBBRAIO 2024

EDIZIONE ITALIANA

marie claire

Maison

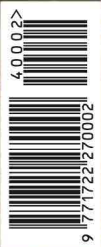
TESSUTI
PER ARREDARE
E PER CAMBIARE

ISPIRAZIONE
IL COLORE PER
INDIA MAHDAVI

VIAGGIARE
LA NOSTRA
SELEZIONE
DI METE
ROMANTICHE

UNO STILE PIÙ
CONTEMPORANEO

DETTAGLI PERSONALI PER UNA CASA ELEGANTE
MODERNA, ACCOGLIENTE, UNICA





ARREDO OLFATTIVO E PROFUMO DI CASA

di **Mariangela Rossi**

SE È VERO CHE IN OGNI TENDENZA esiste un pioniere, nell'ospitalità olfattiva in hotel fu il parigino Costes, che nel 2001, con Olivia Giacobetti, lanciò una linea dedicata a base di legni orientali, incensi e muschi, perfetta per il decor voluto da Jacques Garcia. Benvenuti nella lobby, quindi, ma che sia profumata. Alcune ricerche hanno individuato che sono i primi dieci minuti a definire se il soggiorno sarà positivo e che, dopo solo tre mesi, il ricordo delle immagini cala di circa il 50%, mentre dopo un anno si possono ricordare gli odori con una precisione del 65%. L'olfatto, grazie alla connessione diretta con il sistema limbico, è infatti il mezzo più veloce per arrivare al cuore e alla memoria. «Ne sono convinta, il complimento migliore per me è quando un ospite torna e riconosce con piacere il profumo dei nostri hotel: è la rappresentazione olfattiva dei suoi ricordi, delle emozioni, dei luoghi, di cui racchiude l'essenza materiale e immateriale» racconta Carmen Moretti de Rosa, proprietaria de L'Albereta e L'Andana, che con Maria Candida Gentile ha ricreato, nella fragranza LA Buenaonda, l'incontro tra i sentori della natura tipici della Franciacorta e della Maremma. Dopo secoli di predominio dell'elemento visivo, è l'olfatto a suscitare un interesse diffuso. Parte della novità proviene dalle catene alberghiere. Tra queste, One&Only Resorts: insieme alla maison Montroi ha ideato l'Experience Set, box artigianale con 15 cassettoni che contengono i jus dei loro hotel e luoghi, paesaggi mappati come in un viaggio evocativo. Sentori di deserto da Dubai o vegetazione wild dal Rwanda? Ori Kafri, globetrotter di stile e fondatore dei J.K. Place, collezione di boutique hotel a Roma, Parigi, Capri e il prossimo anno a Milano, nel palazzo che ospitava gli uffici di Versace, ha deciso di far realizzare quattro sofisticate candele che richiamano le destinazioni. ➔



VIAGGIO OLFATTIVO. In alto, uno scorcio di tessuti profumati firmati Rivolta Carmignani all'interno dell'Aman Venice. Qui sopra l'Experience Set di One & Only Resorts, una mini-cassettiera con 15 essenze, una per ciascuno hotel.



COME A CASA.
In alto, un angolo living del Ristorante Leone Felice Vista Lago, all'interno dell'Albereta.

«Per me il profumo di un ambiente è la rappresentazione olfattiva delle sensazioni e delle emozioni che proviamo nel momento in cui abitiamo o viviamo quello stesso spazio».

Carmen Moretti

DAL MONDO DELL'HÔTELLERIE arriva anche l'invito a profumare cuscini e lenzuola, con mini-spray come omaggio della buonanotte. «Bisogna nebulizzare la fragranza a circa 20 cm dal tessile, senza concentrare il getto verso un unico punto» spiega Maurizio Lembo, fondatore dell'Officina delle Essenze, che ha ideato Puro Lino e Puro Talco, con note fiorite-aldeidate che richiamano la freschezza del bucato e i ricordi dell'infanzia. Si sposano bene con le lenzuola appena rifatte e con gli interni dell'armadio anche Biancofiore di Laboratorio Olfattivo, Soffio di Carthusia, Sea Breeze e Red Berries del brand di cachemire Falconeri, e Toile di Byredo di Ben Gorham, «una fragranza polimorfa, che si fonde con le altre scie di profumo che fluttuano nello spazio». E in una casa ne esistono varie. Dr. Vranjes Firenze® è stato tra i primi a parlare di "arredo olfattivo", l'arte di trovare un accordo diverso per ogni stanza, valutando spazi, volumi, luci e arredamento. Jean-François Laporte, fondatore di Maître Parfumeur et Gantier, che riprende la tradizione francese del XVII secolo, pensava, invece, che fosse l'arredo stesso a guidare la scelta. Per un salone romantico consigliava una composizione mielata, per uno in stile provenzale più country, invece, effluvi di gelsomino o di erba appena tagliata, mentre dove dominavano materiali freddi, come vetro o metallo, suggeriva accordi speziati o di legno di cedro, per riscaldare l'atmosfera. Gli appassionati di design, poi, prediligono oggetti che sono vere opere d'autore, come le candele di Fornasetti, quelle in porcellana di Rolf Sachs o in argilla riciclata di Palomba+Serafini per In Aéras. Attenzione, però, a non eccedere: una fragranza deve sottolineare un ambiente senza mai invaderlo. Meglio che alcune stanze siano sempre deputate al silenzio olfattivo. Per riposare i sensi e riapprezzare, poi, nuovi profumi una volta usciti. *



DESIGN & FRAGRANZE
Un set di Fornasetti con il candelabro "Peccato Originale" e le candele profumate con l'essenza "Frutto Proibito".